



Indicatori medici della qualità delle case di cura

Guida all'inserimento delle variabili per il calcolo degli indicatori medici della qualità

Versione: Marzo 2021

Indice

1	BASI GIURIDICHE PER IL CALCOLO DEGLI INDICATORI MEDICI DELLA QUALITÀ (IMQ)	5
2	INDICATORI DI QUALITÀ SELEZIONATI	5
3	DESCRIZIONE DELLE VARIABILI	6
4	SCOPO DEL DOCUMENTO	6
4.1	Versione del documento	6
5	VARIABILI A LIVELLO DELLE CASE DI CURA	7
5.1	Numero RIS – Variabile A02	7
5.1.1	Esempi di valori ammessi	7
5.1.2	Controllo di qualità	7
5.2	Codice Cantone – Variabile A04	8
5.2.1	Esempi di valori ammessi	8
5.2.2	Controllo di qualità	8
5.3	Nome dell'istituto, prima riga – Variabile A05	8
5.3.1	Esempi di valori ammessi	9
5.3.2	Controllo di qualità	9
5.4	Nome dell'istituto, seconda riga – Variabile A06	9
5.4.1	Esempi di valori ammessi	10
5.4.2	Controllo di qualità	10

5.5	Nome dell'istituto, terza riga – Variabile A07	10
5.5.1	Esempi di valori ammessi	11
5.5.2	Controllo di qualità	11
5.6	Via e numero – Variabile A08	11
5.6.1	Esempi di valori ammessi	11
5.6.2	Controllo di qualità	12
5.7	Numero postale di avviamento – Variabile A09	12
5.7.1	Esempi di valori ammessi	12
5.7.2	Controllo di qualità	12
5.8	Città – Variabile A10	13
5.8.1	Esempi di valori ammessi	13
5.8.2	Controllo di qualità	13
5.9	Strumento utilizzato per la valutazione dei bisogni – Variabile A28	13
5.9.1	Valori ammessi e significato	14
5.9.2	Controllo di qualità	15
5.10	Consegna dei dati – Variabile A29	15
5.10.1	Valori ammessi e significato	15
5.10.2	Controllo di qualità	16
6	VARIABILI A LIVELLO DEL/DELLA RESIDENTE	17
6.1	Numero del/della cliente – Variabile D01	17
6.1.1	Esempi di valori ammessi	17
6.1.2	Controllo di qualità	18
6.2	Sesso – Variabile D02	18
6.2.1	Valori ammessi e significato	18
6.2.2	Controllo di qualità	18
6.3	Anno di nascita – Variabile D04J	19
6.3.1	Esempi di valori ammessi	19
6.3.2	Controllo di qualità	19
6.4	Livello delle cure ai sensi dell'articolo 7a cpv. 3 OPre – Variabile D22.X	19
6.4.1	Valori ammessi e significato	19
6.4.2	Controllo di qualità	20
6.5	Data di ingresso – Variabile D09	20
6.5.1	Esempi di valori ammessi	20
6.5.2	Controllo di qualità	21
6.6	Data di uscita – Variabile D10	21
6.6.1	Esempi di valori ammessi	21
6.6.2	Controllo di qualità	21
6.7	Data della valutazione – Variabile D100	21
6.7.1	Esempi di valori ammessi	22
6.7.2	Controllo di qualità	22
6.8	Valutazione all'ingresso – Variabile D101	22
6.8.1	Valori ammessi e significato	23
6.8.2	Controllo di qualità	23

7	VARIABILI PER IL CALCOLO DEGLI INDICATORI DELLA QUALITÀ	24
7.1	Perdita di peso del 5% o più nel corso degli ultimi 30 giorni o del 10% o più nel corso degli ultimi 180 giorni – Variabile D102	24
7.1.1	Valori ammessi e significato	24
7.1.2	Controllo di qualità	24
7.2	Speranza di vita inferiore a 6 mesi – Variabile D103	25
7.2.1	Valori ammessi e significato	25
7.2.2	Controllo di qualità	25
7.3	Sedile che non permette di alzarsi in autonomia: frequenza – Variabile D120	26
7.3.1	Valori ammessi e significato	26
7.3.2	Controllo di qualità	26
7.4	Sedile che non permette di alzarsi in autonomia: contesto della misura – Variabile D122	27
7.4.1	Valori ammessi e significato	27
7.4.2	Controllo di qualità	27
7.5	Fissaggio del busto in posizione seduta o distesa: frequenza – Variabile D123	28
7.5.1	Valori ammessi e significato	28
7.5.2	Controllo di qualità	28
7.6	Fissaggio del busto in posizione seduta o distesa: contesto della misura – Variabile D125	29
7.6.1	Valori ammessi e significato	29
7.6.2	Controllo di qualità	29
7.7	Barriera lungo tutti i lati aperti del letto: frequenza – Variabile D126	30
7.7.1	Valori ammessi e significato	30
7.7.2	Controllo di qualità	30
7.8	Barriera lungo tutti i lati aperti del letto: contesto della misura – Variabile D128	31
7.8.1	Valori ammessi e significato	31
7.8.2	Controllo di qualità	31
7.9	Numero di sostanze attive assunte negli ultimi 7 giorni – Variabile D130	32
7.9.1	Valori ammessi e significato	32
7.9.2	Controllo di qualità	32
7.10	Autovalutazione: frequenza del dolore nel corso degli ultimi 7 giorni – Variabile D140	33
7.10.1	Valori ammessi e significato	33
7.10.2	Controllo di qualità	33
7.11	Intensità del dolore più forte nel corso degli ultimi 7 giorni – Variabile D141	34
7.11.1	Valori ammessi e significato	34
7.11.2	Controllo di qualità	35
7.12	Valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore nel corso degli ultimi 7 giorni – Variabile D147	36
7.12.1	Valori ammessi e significato	36
7.12.2	Controllo di qualità	36
7.13	Valutazione da parte di terzi dell'intensità del dolore nel corso degli ultimi 7 giorni – Variabile D148	37
7.13.1	Valori ammessi e significato	37
7.13.2	Controllo di qualità	37

7.14	Cognitive Performance Scale (CPS) – Variabile D150	38
7.14.1	Valori ammessi e significato	38
7.14.2	Controllo di qualità	38
7.14.3	Depression Rating Scale (DRS) – Variabile D170	38
7.14.4	Valori ammessi e significato	39
7.14.5	Controllo di qualità	39

1 Basi giuridiche per il calcolo degli indicatori medici della qualità (IMQ)

Secondo l'articolo 59a della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal), i fornitori di prestazioni sono tenuti a comunicare alle autorità federali competenti i dati di cui necessitano per vigilare sull'applicazione delle disposizioni di legge relative all'economicità e alla qualità delle prestazioni. Gli istituti medico-sociali svizzeri devono pertanto fornire all'UFSP i dati necessari al calcolo degli indicatori medici della qualità (art. 59a, al. 1 lett. f). L'UFSP pubblica regolarmente i risultati.

2 Indicatori di qualità selezionati

Gli indicatori di qualità per le case di cura riflettono il livello di qualità negli ambiti misurati, ossia la malnutrizione, le misure limitative della libertà di movimento, la polimedicazione e il dolore.

Malnutrizione

Percentuale di residenti che hanno accusato una perdita di peso del 5% o più nel corso degli ultimi 30 giorni o del 10% o più nel corso degli ultimi 180 giorni.

Misure limitative della libertà di movimento

Percentuale di residenti con contenzione quotidiana del tronco o con sedile che impedisce di alzarsi in modo autonomo, nel corso degli ultimi 7 giorni.

Percentuale di residenti con utilizzo quotidiano di barriere al letto o di altri dispositivi su tutti i lati aperti del letto volti a impedire ai residenti di lasciare autonomamente il letto nel corso degli ultimi 7 giorni.

Polimedicazione

Percentuale di residenti che hanno assunto 9 o più principi attivi nel corso degli ultimi 7 giorni.

Dolore - autovalutazione

Percentuale di residenti che, negli ultimi 7 giorni, hanno manifestato di soffrire quotidianamente di dolori moderati o di più dolori oppure di dolori molto forti ma non quotidianamente.

Dolore - valutazione da parte di terzi

Percentuale di residenti che, negli ultimi 7 giorni, hanno manifestato di soffrire quotidianamente di dolori moderati o di più dolori oppure di dolori molto forti ma non quotidianamente.

3 Descrizione delle variabili

Gli indicatori di qualità devono essere calcolati e pubblicati regolarmente dalle autorità federali. Il calcolo si basa sui dati raccolti nell'ambito delle valutazioni delle cure richieste. La misurazione degli indicatori di qualità è indipendente dalle valutazioni di routine dato che nel software di valutazione delle case di cura dispongono di moduli separati per la raccolta dei dati necessari al calcolo degli indicatori di qualità.

I dati da fornire per il calcolo degli indicatori di qualità sono definiti nella [descrizione delle variabili](#)¹ relative al rilevamento degli indicatori medici della qualità allegata al regolamento dell'UST per il trattamento dei dati dei fornitori di prestazioni ai sensi dell'articolo 59a LAMal² (in [francese](#) e [tedesco](#)).

4 Scopo del documento

Il presente documento è una guida il cui scopo è quello di aiutare nell'inserimento delle variabili utilizzate per il calcolo degli indicatori medici della qualità nelle case di cura. La guida riprende le variabili riportate nella descrizione delle variabili e le spiega.

Per ciascuna variabile la guida prevede:

- una sezione che illustra il contenuto e la definizione della variabile;
- una sezione che riporta esempi di valori ammessi e il loro significato;
- la sezione «Controllo di qualità» che propone elementi di controllo per verificare se i valori immessi sono appropriati.

4.1 Versione del documento

Il documento si basa sulla descrizione delle variabili valida per i dati 2021 (anno di rilevamento 2022).

¹ <https://www.bfs.admin.ch/bfs/fr/home/statistiques/sante/systeme-sante/etablissements-medico-sociaux.assetdetail.15304006.html>

² Francese: <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/salute/sistema-sanitario.assetdetail.11507910.html> o tedesco: <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/salute/sistema-sanitario.assetdetail.11507909.html>

5 Variabili a livello delle case di cura

5.1 Numero RIS – Variabile A02

Il numero RIS è un numero a otto cifre del Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS) dato dall'Ufficio federale di statistica (UST) agli stabilimenti che forniscono dati per la statistica SOMED. Il numero RIS permette l'identificazione degli stabilimenti medico-sociali e sarà utilizzato, in futuro, per collegare i dati con quelli delle statistiche degli stabilimenti medico-sociali (SOMED). Pertanto, il numero RIS da inserire è quello dell'istituzione che fornisce i dati SOMED.



Il numero RIS inserito nella variabile A02 deve essere quello dello stabilimento che fornisce i dati per la statistica SOMED!

5.1.1 Esempi di valori ammessi

I valori ammessi per la variabile A02 sono i numeri RIS a otto cifre delle case di cura che figurano nella statistica SOMED.

Esempi di numeri RIS riportati nella statistica SOMED 2019:

71290946; 71787049; 71294280; 79685108; 99876004; 71299226.



La variabile non può essere lasciata vuota!

5.1.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il numero RIS deve essere quello dello stabilimento che fornisce i dati per la statistica SOMED;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi;
- Il numero RIS comprende 8 cifre.

5.2 Codice Cantone – Variabile A04

Il campo della variabile A04 permette di indicare il codice del Cantone responsabile della casa di cura (stabilimento). La variabile consta di due caratteri che corrispondono alla sigla dei Cantoni secondo la norma ISO 3166-2.

5.2.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

Cantoni CH: AG; JU; NE; SH; TI; UR; ZH.

5.2.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- La sigla del Cantone responsabile della casa di cura (stabilimento) è indicata. Non si tratta necessariamente del Cantone in cui si trova la casa di cura.

5.3 Nome dell'istituto, prima riga – Variabile A05

La variabile A05 permette di indicare il nome della casa di cura. Il nome corrisponde a quello indicato ai fornitori di strumenti.

Nello strumento di rilevamento dei bisogni di cura o di documentazione delle cure il campo in cui questa variabile è registrata comprende al massimo 32 caratteri. Se il campo A05 non è sufficiente, è possibile utilizzare il campo delle variabili A06 e A07 per completare il nome.



È importante indicare il nome indicato ai fornitori di strumenti!

5.3.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

Non è permesso indicare un'abbreviazione al posto del nome completo!

Esempio di nome di istituto	Ripartizione		
	A05	A06	A07
Betagtenheim Surses	<i>Betagtenheim Surses</i>		
19 caratteri (spazi compresi)	19 caratteri (spazi compresi)		

5.3.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il nome indicato corrisponde in tutto o in parte al nome della casa di cura indicato ai fornitori di strumenti;
- Il nome o la parte del nome completo della casa di cura non è un'abbreviazione;
- Il nome o la parte del nome completo dell'istituzione non include un indirizzo;
- Il nome o la parte del nome completo è corretto (ortografia ecc.).

5.4 Nome dell'istituto, seconda riga – Variabile A06

La variabile A06 permette di completare il nome della casa di cura indicato nel campo della variabile A05 quando lo spazio a disposizione in quest'ultimo campo è insufficiente. Il nome corrisponde a quello indicato ai fornitori di strumenti.

Nello strumento di rilevamento dei bisogni di cura o di documentazione delle cure il campo in cui questa variabile è registrata comprende al massimo 32 caratteri.



È importante indicare il nome indicato ai fornitori di strumenti!

5.4.1 Esempi di valori ammessi

Esempio di nome di istituto	Ripartizione		
	A05	A06	A07
Verein Pflegewohnungen Binningen (VPW)	Verein Pflegewohnungen Binningen	(VPW)	
38 caratteri (spazi compresi)	32 caratteri (spazi compresi)	5 caratteri (spazi compresi)	

5.4.2 Controllo di qualità

Nella misura in cui il nome della casa di cura non può essere registrato integralmente nella variabile A05, occorre utilizzare la variabile A06. Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- La parte del nome completo come indicato ai fornitori di strumenti che non ha potuto essere immessa nella variabile A05 è riportata nella variabile A06;
- Al posto degli elementi del nome completo non è indicata un'abbreviazione;
- Il nome o la parte del nome completo dell'istituzione non include un indirizzo;
- La parte del nome immessa nella variabile A06 è scritta correttamente (ortografia).

5.5 Nome dell'istituto, terza riga – Variabile A07

La variabile A07 permette di completare il nome della casa di cura indicato nelle variabili A05 e A06 quando lo spazio a disposizione è insufficiente. Il nome corrisponde a quello indicato ai fornitori di strumenti.

Nello strumento di rilevamento dei bisogni di cura o di documentazione delle cure il campo in cui questa variabile è registrata comprende al massimo 32 caratteri.



È importante indicare il nome indicato ai fornitori di strumenti!

5.5.1 Esempi di valori ammessi

Esempio di nome di istituto	Ripartizione		
	A05	A06	A07
Résidence Grande-Fontaine, Fondation des maisons de retraite du district d'Aigle	<i>Résidence Grande-Fontaine</i>	<i>Fondation des maisons de</i>	<i>retraite du district d'Aigle</i>
80 caratteri (spazi compresi)	25 caratteri (spazi compresi)	24 caratteri (spazi compresi)	28 caratteri (spazi compresi)

5.5.2 Controllo di qualità

Nella misura in cui il nome indicato nella variabile A05 è completato nella variabile A06 non può ancora essere registrato integralmente, occorre utilizzare la variabile A07. Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- La parte del nome completo come indicato ai fornitori di strumenti che non ha potuto essere immessa nelle variabili A05 e A06 è riportata nella variabile A07;
- Al posto degli elementi del nome completo non è indicata un'abbreviazione;
- Il nome o la parte del nome completo dell'istituzione non include un indirizzo;
- La parte del nome immessa nella variabile A07 è scritta correttamente (ortografia).

5.6 Via e numero – Variabile A08

La variabile A08 permette di indicare la via e il numero civico del sito (sede) della casa di cura. Comprende al massimo di 32 caratteri.

5.6.1 Esempi di valori ammessi

Via Convento 7, 6500 Bellinzona

Via Consiglio Mezzano 38, 6644 Orselina

Flachsacherstrasse 2 o Flachsacherstr. 2

Dorfstrasse 1 o Dorfstr. 1

Avenue Ruchonnet 49 o Ave Ruchonnet 49 o Av. Ruchonnet 49

Escherfeldstrasse 11 o Escherfeldstr. 11

5.6.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- L'indirizzo (numero, e via) corrisponde alla casa di cura indicata nelle variabili A05-A07;
- L'indirizzo è scritto correttamente (numero, via, ortografia ecc.);
- Non è indicata una casella postale.

5.7 Numero postale di avviamento – Variabile A09

La variabile A09 permette di indicare il numero postale di avviamento del sito (sede) della casa di cura. La variabile comporta 4 cifre e deve corrispondere a un numero di avviamento esistente.

5.7.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota.

Esempi di numero postale di avviamento esistenti: 5242; 8880; 1003.

5.7.2 Controllo di qualità

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- Il numero postale di avviamento è composto da 4 cifre;
- Il numero postale di avviamento è esistente;
- Il numero postale di avviamento corrisponde al sito della casa di cura e non a una casella postale;
- Il numero postale di avviamento corrisponde alla casa di cura indicata nelle variabili A05-A07;
- È indicato solo il numero postale di avviamento, senza altre informazioni,
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi (cifre).

5.8 Città – Variabile A10

La variabile A10 permette di indicare il luogo del sito (sede) della casa di cura. Comporta al massimo 20 caratteri.

5.8.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

Lugano
Bellinzona
Estavayer-le-Lac
Losanna
Berna
Ginevra

5.8.2 Controllo di qualità

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il luogo è stato scritto correttamente;
- Il luogo è indicato senza abbreviazioni;
- Il luogo corrisponde alla sede della casa di cura e non a una casella postale;
- Il luogo corrisponde alla casa di cura indicata nelle variabili A05-A07;
- È indicato solo il luogo (città), senza altre informazioni (p. es. un numero).

5.9 Strumento utilizzato per la valutazione dei bisogni – Variabile A28

La variabile A28 permette di indicare lo strumento utilizzato per la valutazione dei bisogni di cure nella casa di cura. Il valore immesso può comprendere al massimo 2 cifre.

In base allo strumento scelto, i bisogni di cure sono definiti da un numero di minuti (minuti BESA o PLAISIR), un numero di punti (BESA) o un livello (RAI-RUG). Il livello OPre corrispondente viene definito in funzione dello strumento e del numero di minuti o di punti indicato o dal livello RAI-RUG selezionato.

5.9.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

Valori ammessi per la variabile A28:

Valori ammessi	Significato
0	Nessuno strumento
11	BESA punti OPre
12	BESA minuti OPre
13	RAI-RUG OPre (livelli)
14	PLAISIR OPre (minuti)
15	PLEX OPre
9	Altro

Il valore **0** indica che la casa di cura non ha utilizzato **nessuno strumento** per la valutazione dei bisogni di cure.

Il valore **11** indica che la casa di cura ha utilizzato lo strumento **BESA punti OPre** per la valutazione dei bisogni di cure.

Il valore **12** indica che la casa di cura ha utilizzato lo strumento **BESA minuti OPre** per la valutazione dei bisogni di cure.

Il valore **13** indica che la casa di cura ha utilizzato lo strumento **RAI-RUG OPre (livelli)** per la valutazione dei bisogni di cure.

Il valore **14** indica che la casa di cura ha utilizzato lo strumento **PLAISIR OPre (minuti)** per la valutazione dei bisogni di cure.

Il valore **15** indica che la casa di cura ha utilizzato lo strumento **PLEX OPre** per la valutazione dei bisogni di cure.

Il valore **9** indica che la casa di cura ha utilizzato un **altro strumento** per la valutazione dei bisogni di cure rispetto a quelli summenzionati (11-15).

5.9.2 Controllo di qualità



Questa è la variabile **A28** e non la A29!

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Non confondere le risposte da fornire per le variabili A28 e A29. Le due variabili hanno un significato diverso;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi;
- Non è stato inserito un valore diverso da quelli ammessi.

5.10 Consegna dei dati – Variabile A29

La variabile A29 permette di indicare lo strumento per la valutazione dei bisogni di cure utilizzato dalla casa di cura per la consegna dei dati all'UFSP. Il valore immesso può comprendere al massimo 2 cifre.

5.10.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile A29 sono:

Valori ammessi	Significato
0	C. C MED. direttamente
11	BESA punti OPre
12	BESA minuti OPre
13	RAI-RUG OPre (livelli)
14	PLAISIR OPre (minuti)
15	PLEX OPre
9	Documentazione di cura

Il valore **0** indica che la casa di cura ha **consegnato direttamente** i dati all'UFSP, ossia senza utilizzare uno degli strumenti per la valutazione dei bisogni indicati o uno strumento di documentazione di cura.

Il valore **11** indica che la casa di cura ha consegnato i dati all'UFSP mediante lo strumento di valutazione dei bisogni di cure **BESA punti OPre**.

Il valore **12** indica che la casa di cura ha consegnato i dati all'UFSP mediante lo strumento di valutazione dei bisogni di cure **BESA minuti OPre**.

Il valore **13** indica che la casa di cura ha consegnato i dati all'UFSP mediante lo strumento di valutazione dei bisogni di cure **RAI-RUG OPre (livelli)**.

Il valore **14** indica che la casa di cura ha consegnato i dati all'UFSP mediante lo strumento di valutazione dei bisogni di cure **Plaisir OPre (minuti)**.

Il valore **15** indica che la casa di cura ha consegnato i dati all'UFSP mediante lo strumento di valutazione dei bisogni di cure **PLEX OPre**.

Il valore **9** indica che i dati sono stati consegnati all'UFSP tramite un fornitore di **documentazione di cura**.

5.10.2 Controllo di qualità



Questa è la variabile **A29** e non la A28!

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Non confondere le risposte da fornire per le variabili A28 e A29. Le due variabili hanno un significato diverso;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi;
- Non è stato inserito un valore diverso da quelli ammessi.

6 Variabili a livello del/della residente

6.1 Numero del/della cliente – Variabile D01

La variabile D01 indica il numero di cliente. Si tratta di un numero composto al massimo di 14 cifre, creato appositamente dal fornitore dello strumento di valutazione dei bisogni di cure o della documentazione di cura. La sua lunghezza (numero di cifre) è stabilita dal fornitore dello strumento di valutazione o della documentazione di cura e deve essere la stessa per tutti i residenti registrati in un determinato anno. Il numero di cliente ha quindi la stessa lunghezza per un dato strumento e un dato anno.

Le osservazioni generali riportate nella descrizione delle variabili prevedono quanto segue:

- Ad ogni residente è attribuito un numero di identificazione unico (ID). I numeri di identificazione sono composti di 7 o 14 cifre. Sono possibili eccezioni previa autorizzazione dell'Ufficio federale di statistica. I numeri di identificazione hanno al massimo 14 cifre;
- I numeri di identificazione dei residenti non devono coincidere con numeri già utilizzati altrove. Il numero può essere composto ad es. dal codice della Casa di cura e dal codice del residente;
- Il numero di identificazione del residente deve permettere, per un soggiorno nella casa di cura e un anno definiti, di collegare i set di variabili ai residenti ai quali si riferiscono. I residenti che lasciano la casa di cura e che vi fanno ritorno lo stesso anno ricevono al loro rientro il numero che è stato attribuito loro in occasione del soggiorno precedente;
- Per ragioni di protezione dei dati, tutti i residenti si vedono attribuire ogni anno un nuovo numero di identificazione. I residenti che soggiornano in più casa di cura nel corso di uno stesso anno ricevono un numero di identificazione diverso per ogni casa di cura. Non deve essere possibile seguire il percorso dei pazienti da una casa di cura all'altra.

6.1.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

- Il numero è composto unicamente da cifre: XXXXXXXXXXXXXXXX;
- Il numero è una combinazione del codice della casa di cura e del codice del/della residente.

6.1.2 Controllo di qualità

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I numeri di identificazione sono composti da 7 o 14 cifre;
- I numeri di identificazione hanno al massimo 14 cifre;
- I numeri di identificazione dei residenti non devono coincidere con numeri già utilizzati altrove;
- Il numero di identificazione del/della residente dev'essere lo stesso in tutti i set di dati per un dato istituto medico-sociale e un dato anno;
- Il numero di identificazione non è già stato attribuito al/alla residente negli anni precedenti;
- In un dato anno il numero di identificazione non è già stato attribuito al/alla residente in un'altra casa di cura;
- Il numero di identificazione non deve permettere di identificare il/la residente.

6.2 Sesso – Variabile D02

La variabile D02 indica il sesso del/della residente. Si tratta di una variabile binaria che ammette solo i valori 1 o 2.

6.2.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D02 sono:

Valori ammessi	Significato
1	Maschile (il residente è di sesso maschile)
2	Femminile (la residente è di sesso femminile)

6.2.2 Controllo di qualità

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Non è stato immesso un valore diverso da 1 o 2;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

6.3 Anno di nascita – Variabile D04J

La variabile D04J indica l'anno di nascita del/della residente ed è composta da 4 cifre.

6.3.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

Esempi di valori ammessi per la variabile D04J: 1920; 1945; 1950.

6.3.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi;
- L'anno di nascita consta di 4 cifre;
- L'età calcolata del/della residente è plausibile;
- L'età calcolata del/della residente si situa tra 18 e 120 anni (≥ 18 o ≤ 120 ans).

6.4 Livello delle cure ai sensi dell'articolo 7a cpv. 3 OPre – Variabile D22.X

6.4.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

La variabile D22.x indica il livello delle cure ai sensi dell'art. 7a, cpv. 3 OPre. È composta da al massimo due cifre comprese tra 1 e 12 che rappresentano il livello di cure corrispondente.

Il livello OPre (art. 7a) è calcolato automaticamente in funzione dello strumento e dei valori indicati (minuti o punti) o selezionati per i bisogni di cure (RAI-RUG).

Nel caso dei fornitori di prestazioni di cui all'art. 7 cpv. 1 lett. c OPre, l'assicurazione versa, al giorno e per le prestazioni secondo l'art. 7 cpv. 2, i contributi seguenti:

- a. per bisogni di cure fino a 20 minuti: 9.60 franchi;*
- b. per bisogni di cure da 21 a 40 minuti: 19.20 franchi;*
- c. per bisogni di cure da 41 a 60 minuti: 28.80 franchi;*
- d. per bisogni di cure da 61 a 80 minuti: 38.40 franchi;*
- e. per bisogni di cure da 81 a 100 minuti: 48.00 franchi;*
- f. per bisogni di cure da 101 a 120 minuti: 57.60 franchi;*
- g. per bisogni di cure da 121 a 140 minuti: 67.20 franchi;*
- h. per bisogni di cure da 141 a 160 minuti: 76.80 franchi;*
- i. per bisogni di cure da 161 a 180 minuti: 86.40 franchi;*
- j. per bisogni di cure da 181 a 200 minuti: 96.00 franchi;*
- k. per bisogni di cure da 201 a 220 minuti: 105.60 franchi;*
- l. per bisogni di cure superiori a 220 minuti: 115.20 franchi.*

I valori ammessi per la variabile D22.X sono: 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11 o 12.

6.4.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il livello delle cure indicato è compreso tra 1 e 12;
- Non è stato inserito caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

6.5 Data di ingresso – Variabile D09

La variabile D09 indica la data di ingresso nella casa di cura, ovvero la data in cui al/alla residente è stato assegnato un posto letto.

La data di ingresso consta di 8 cifre e dev'essere indicata nel formato YYYYMMDD, ossia 4 cifre per l'anno (YYYY) seguite da 2 cifre per il mese (MM) e 2 cifre per il giorno (DD).

6.5.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

Esempi di valori ammessi per la variabile D09: 20200610; 20200715; 20200505.

6.5.2 Controllo di qualità

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore della variabile è indicato nel formato YYYYMMDD;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

6.6 Data di uscita – Variabile D10

La variabile D10 indica la data di uscita, ossia la data alla quale il/la residente è uscito/a dalla casa di cura. Corrisponde alla data in cui il posto letto del/della residente è disponibile e può essere assegnato a un'altra persona (cliente).

Indicare la data di uscita solo se è disponibile.

Se è disponibile, la data di uscita consta di 8 cifre e dev'essere indicata nel formato YYYYMMDD, ossia 4 cifre per l'anno (YYYY) seguite da 2 cifre per il mese (MM) e 2 cifre per il giorno (DD).

6.6.1 Esempi di valori ammessi

Esempi di valori ammessi per la variabile D10: 20200715; 20200831; 20200731.

6.6.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La data di uscita è esistente;
- Se disponibile, la data di uscita deve collocarsi nell'anno considerato;
- Se la data di uscita è disponibile, il valore della variabile dev'essere indicato nel formato YYYYMMDD;
- Se disponibile, la data di uscita dev'essere successiva a quella di ingresso;
- Se la data di uscita non è disponibile, lasciare la variabile vuota;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

6.7 Data della valutazione – Variabile D100

La variabile D100 indica la data in cui si è svolta la valutazione del/della residente.

La data della valutazione consta di 8 cifre e dev'essere indicata nel formato YYYYMMDD, ossia 4 cifre per l'anno (YYYY) seguite da 2 cifre per il mese (MM) e 2 cifre per il giorno (DD).

6.7.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

Esempi di valori ammessi per la variabile D100: 20200701; 20200805; 20200526

6.7.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore della variabile è indicato nel formato YYYYMMDD;
- La data della valutazione corrisponde alla data di ingresso + 21 giorni al massimo;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

6.8 Valutazione all'ingresso – Variabile D101

La variabile D101 indica se la valutazione effettuata alla data indicata nella variabile D100 è una valutazione all'ingresso oppure no. Si tratta di una variabile binaria che ammette solo i valori 1 o 0.

In caso di valutazione all'ingresso il valore da indicare è D101 = 1. La valutazione deve svolgersi entro 21 giorni dall'ingresso del/della residente nella struttura. La data della valutazione D100 deve collocarsi nell'intervallo massimo di 21 giorni dalla data di ingresso D09.

D101 conta come «sì» quando la valutazione è stata completata entro i 21 giorni successivi all'ingresso nell'attuale casa di cura.

Deroga all'intervallo di 21 giorni (francese) : [Curaviva.ch](https://www.curaviva.ch) → [contrat administratif entre Curaviva et Tarifsuisse SA portant sur le remboursement des prestations d'assurance-maladie obligatoire dans les établissements médico-sociaux \(EMS\) conformément à la Loi fédérale sur l'assurance-maladie \(LAMal\)](#) (art. 4, cpv. 5 del contratto).

Deroga all'intervallo di 21 giorni (tedesco): [Curaviva.ch](https://www.curaviva.ch) --> [siehe administrativer Vertrag zwischen Curaviva und tarifsuisse AG betreffend die Abgeltung von krankenversicherungspflichtigen Leistungen in Pflegeheimen gemäss dem Bundesgesetz über die Krankenversicherung \(KVG\)](#) (art. 4, cpv. 5 del contratto).

6.8.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota.

Valori ammessi per la variabile D101:

Valori ammessi	Significato
1	Sì La valutazione effettuata in data D100 è una valutazione all'ingresso
0	No La valutazione effettuata in data D100 non è una valutazione all'ingresso

Viene effettuata una valutazione in tutti i casi, anche se non sempre all'ingresso. Per questo motivo la variabile D101 non va lasciata vuota.

6.8.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0 o 1;
- Se l'intervallo tra la data di ingresso D09 e la data della valutazione D100 è di 21 giorni al massimo → D101 = 1;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7 Variabili per il calcolo degli indicatori della qualità

7.1 Perdita di peso del 5% o più nel corso degli ultimi 30 giorni o del 10% o più nel corso degli ultimi 180 giorni – Variabile D102

La variabile D102 indica se il/la residente ha accusato una perdita di peso del 5% o più nel corso degli ultimi 30 giorni o del 10% o più nel corso degli ultimi 180 giorni.

La variabile D102 è binaria e ammette solo i valori 1, 0 o 9.

7.1.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D102 sono:

Valori ammessi	Significato
1	Sì
0	No
9	Non chiarito, non raccolto

Quando non è possibile misurare il peso, ad es. per motivi tecnici, non è nemmeno possibile calcolare la perdita di peso. In tal caso il valore da indicare per la variabile D102 è 9.

7.1.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0, 1 o 9;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7.2 Speranza di vita inferiore a 6 mesi – Variabile D103

La variabile D103 indica se la speranza di vita del/della residente è stata stimata a meno di 6 mesi dall'ingresso nella casa di cura.

La variabile D103 è binaria e ammette solo i valori 1, 0 o 9.

7.2.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D103 sono:

Valori ammessi	Significato
1	Sì
0	No
9	Non chiarito, non raccolto

Quando non è possibile stimare la speranza di vita, il valore da indicare per la variabile D103 è 9.

7.2.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0, 1 o 9;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7.3 Sedile che non permette di alzarsi in autonomia: frequenza – Variabile D120

La variabile D120 indica se è stato predisposto un sedile che impedisce al/alla residente di alzarsi in autonomia e la frequenza con cui è stato utilizzato negli ultimi 7 giorni.

La variabile D120 è collegata alla variabile D122.

7.3.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D120 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Nessuno
1	Ogni giorno durante gli ultimi 7 giorni
2	Non ogni giorno durante gli ultimi 7 giorni

7.3.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0, 1 o 2;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D120 e D122:

- Se D120 = 0 → D122 = 99: se non è predisposto un sedile, la misura non è utilizzata;
- Se D122 = 99 → D120 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D120 = 0 dal momento che non è stato predisposto un sedile;
- Se D120 = 1 o D120 = 2 → D122 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D122 = 1 o D122 = 2 o D122 = 3 → D120 = 1 o D120 = 2: se il contesto è precisato significa che la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.4 Sedile che non permette di alzarsi in autonomia: contesto della misura – Variabile D122

La variabile D122 indica il contesto in cui è stato predisposto un sedile che impedisce al/alla residente di alzarsi in autonomia.

La variabile D122 è collegata alla variabile D120.

7.4.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

Valori ammessi	Significato
1	Attuazione su richiesta del/della residente o con il consenso del/della residente con capacità di discernimento
2	Attuazione presso il/la residente incapace di discernimento, tutte le condizioni sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
3	Il contesto non è ancora stato chiarito, tutte le condizioni non sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
99	Misura non utilizzata

7.4.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 1, 2, 3 o 99;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D120 e D122:

- Se D120 = 0 → D122 = 99: se non è predisposto un sedile, la misura non è utilizzata;
- Se D122 = 99 → D120 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D120 = 0 dal momento che non è stato predisposto un sedile;
- Se D120 = 1 o D120 = 2 → D122 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D122 = 1 o D122 = 2 o D122 = 3 → D120 = 1 o D120 = 2: se il contesto è precisato significa che la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.5 Fissaggio del busto in posizione seduta o distesa: frequenza – Variabile D123

La variabile D123 indica se è stato predisposto il fissaggio del busto del/della residente in posizione seduta o distesa e con quale frequenza negli ultimi 7 giorni.

La variabile D123 è collegata alla variabile D125.

7.5.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

Valori ammessi	Significato
0	Nessuno
1	Ogni giorno durante gli ultimi 7 giorni
2	Non ogni giorno durante gli ultimi 7 giorni

7.5.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0, 1 o 2;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D123 e D125:

- Se D123 = 0 → D125 = 99: se non è predisposto il fissaggio del busto, la misura non è utilizzata;
- Se D125 = 99 → D123 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D123 = 0 dal momento che non è stato predisposto il fissaggio del busto;
- Se D123 = 1 o D123 = 2 → D125 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D125 = 1 o D125 = 2 o D125 = 3 → D123 = 1 o D123 = 2: se il contesto è precisato, la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.6 Fissaggio del busto in posizione seduta o distesa: contesto della misura – Variabile D125

La variabile D125 indica il contesto in cui è stato predisposto il fissaggio del busto in posizione seduta o distesa.

La variabile D125 è collegata alla variabile D123.

7.6.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

Valori ammessi	Significato
1	Attuazione su richiesta del/della residente o con il consenso del/della residente con capacità di discernimento
2	Attuazione presso il/la residente incapace di discernimento, tutte le condizioni sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
3	Il contesto non è ancora stato chiarito, tutte le condizioni non sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
99	Misura non utilizzata

7.6.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 1, 2, 3 o 99;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D123 e D125:

- Se D123 = 0 → D125 = 99: se non è predisposto il fissaggio del busto, la misura non è utilizzata;
- Se D125 = 99 → D123 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D123 = 0 dal momento che non è stato predisposto il fissaggio del busto;
- Se D123 = 1 o D123 = 2 → D125 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D125 = 1 o D125 = 2 o D125 = 3 → D123 = 1 o D123 = 2: se il contesto è precisato, la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.7 Barriera lungo tutti i lati aperti del letto: frequenza – Variabile D126

La variabile D126 indica se è stata predisposta una barriera lungo tutti i lati aperti del letto e con quale frequenza negli ultimi 7 giorni.

La variabile D126 è collegata alla variabile D128.

7.7.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

Valori ammessi	Significato
0	Nessuna
1	Ogni giorno durante gli ultimi 7 giorni
2	Non ogni giorno durante gli ultimi 7 giorni

7.7.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0, 1 o 2;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D126 e D128:

- Se D126 = 0 → D128 = 99: se non è predisposta una barriera lungo tutti i lati del letto, la misura non è utilizzata;
- Se D128 = 99 → D126 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D126 = 0 dal momento che non è stata predisposta una barriera lungo tutti i lati del letto;
- Se D126 = 1 o D126 = 2 → D128 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D128 = 1 o D128 = 2 o D128 = 3 → D126 = 1 o D126 = 2: se il contesto è precisato, la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.8 Barriera lungo tutti i lati aperti del letto: contesto della misura – Variabile D128

La variabile D126 indica il contesto in cui è stata predisposta una barriera lungo tutti i lati aperti del letto per il/la residente.

La variabile D128 è collegata alla variabile D126.

7.8.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

Valori ammessi	Significato
1	Attuazione su richiesta del/della residente o con il consenso del/della residente con capacità di discernimento
2	Attuazione presso il/la residente incapace di discernimento, tutte le condizioni sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
3	Il contesto non è ancora stato chiarito, tutte le condizioni non sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
99	Misura non utilizzata

7.8.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 1, 2, 3 o 99;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D126 e D128:

- Se D126 = 0 → D128 = 99: se non è stata predisposta una barriera, la misura non è utilizzata;
- Se D128 = 99 → D126 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D126 = 0 dal momento che non è stata predisposta una barriera lungo tutti i lati del letto;
- Se D126 = 1 o D126 = 2 → D128 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D128 = 1 o D128 = 2 o D128 = 3 → D126 = 1 o D126 = 2: se il contesto è precisato, la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.9 Numero di sostanze attive assunte negli ultimi 7 giorni – Variabile D130

La variabile D130 indica il numero di sostanze attive (principi attivi) assunte dal/dalla residente nei 7 giorni prima della rilevazione. Il numero indicato dev'essere compreso tra 0 e 99.



Se effettuano un test di plausibilità dei valori immessi, i fornitori di strumenti lo fanno avvertendo le case di cura, senza limitare le immissioni di dati possibili.

7.9.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

La variabile D130 ammette valori compresi tra 0 e 99.

7.9.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è compreso tra 0 e 99;
- Non sono indicati valori negativi o superiori a 99;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7.10 Autovalutazione: frequenza del dolore nel corso degli ultimi 7 giorni – Variabile D140

La variabile D140 indica il risultato dell'autovalutazione da parte del/della residente della frequenza del dolore percepito negli ultimi 7 giorni.

La variabile D140 è collegata alla variabile D141.

7.10.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D140 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Mai
1	Non ogni giorno
2	Ogni giorno
8	Non <u>vuole</u> rispondere
9	Non <u>può</u> rispondere

7.10.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I valori ammessi per questa variabile sono 0, 1, 2, 8 e 9;
- Non confondere le risposte D140 = 0 e D 140 = 8 o 9;
- Non sono indicati valori diversi da quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D140 e D141:

- Se D140 = 0 → D141 = 0: se il/la residente indica di non aver avuto dolori negli ultimi 7 giorni, codificare la variabile D141 indicando «Nessun dolore»;
- Se D140 = 1 o D140 = 2 → D141 = 1, 2, 3, 4, 8 o 9: quando effettua un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito negli ultimi 7 giorni, il/la residente può valutare l'intensità del dolore, ma è anche possibile che non voglia o non possa rispondere a questa domanda;
- Se D140 = 8 o 9 → D141 può restare vuota: se il/la residente non vuole o non è in grado di dire se ha avuto dolori negli ultimi 7 giorni, la variabile D141 può restare vuota;
- Se D141 = 0 → D140 = 0: se la variabile D141 è codificata con l'indicazione «Nessun dolore», significa che il/la residente ha indicato di non aver mai avuto dolori nel corso degli ultimi 7

giorni;

- Se D141 non è rilevata (vuota) → D140 = 8 o 9: quando la variabile D141 resta vuota, significa che il/la residente non vuole o non può dire se ha avuto dolori nel corso degli ultimi 7 giorni;
- Se non è rilevata (vuota), la variabile D141 è ricodificata con 99. Questo significa che la variabile D140 è stata codificata con il valore 8 o 9.



La variabile D141 è ricodificata con 99 quando è lasciata vuota. Questo significa che la variabile D140 è stata codificata con il valore 8 o 9.

Assegnare un valore alla variabile D141 quando il/la residente effettua un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito, ossia indica di aver avuto dolori nel corso degli ultimi 7 giorni (D140 = 0, 1 o 2).

Distinguere tra non volontà (D141 = 8) e non capacità (D141 = 9) del/della residente di effettuare un'autovalutazione del dolore percepito negli ultimi 7 giorni.

7.11 Intensità del dolore più forte nel corso degli ultimi 7 giorni – Variabile D141

La variabile D141 indica il risultato dell'autovalutazione da parte del/della residente dell'intensità del dolore più forte percepito nel corso degli ultimi 7 giorni.

La variabile D141 è collegata alla variabile D140.

7.11.1 Valori ammessi e significato

I valori ammessi per la variabile D141 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Nessun dolore
1	Leggero
2	Moderato
3	Forte
4	Molto forte, insopportabile
8	Non <u>vuole</u> rispondere
9	Non <u>può</u> rispondere
99	A D140 hanno risposto 8 o 9

7.11.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- Se la variabile è stata lasciata vuota, assicurarsi che il/la residente non abbia voluto o non abbia potuto rispondere alla domanda sull'autovalutazione della frequenza del dolore (D140 = 8 o D149 = 9);
- I valori ammessi per questa variabile sono 0-4, 8, 9, e 99;
- Non sono indicati valori diversi da quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D140 e D141:

- Se D140 = 0 → D141 = 0: se il/la residente indica di non aver avuto dolori negli ultimi 7 giorni, codificare la variabile D141 indicando «Nessun dolore»;
- Se D140 = 1 o D140 = 2 → D141 = 1, 2, 3, 4, 8 o 9: quando effettua un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito negli ultimi 7 giorni, il/la residente può valutare l'intensità del dolore, ma è anche possibile che non voglia o non possa rispondere a questa domanda;
- Se D140 = 8 o 9 → D141 può restare vuota: se il/la residente non vuole o non è in grado di dire se ha avuto dolori negli ultimi 7 giorni, la variabile D141 può restare vuota;
- Se D141 = 0 → D140 = 0: se la variabile D141 è codificata con l'indicazione «Nessun dolore», significa che il/la residente ha indicato di non aver mai avuto dolori nel corso degli ultimi 7 giorni;
- Se D141 non è rilevata (vuota) → D140 = 8 o 9: quando la variabile D141 resta vuota, significa che il/la residente non vuole o non può dire se ha avuto dolori nel corso degli ultimi 7 giorni;
- Se non è rilevata (vuota), la variabile D141 è ricodificata con 99. Questo significa che la variabile D140 è stata codificata con il valore 8 o 9.



La variabile D141 è ricodificata con 99 quando è lasciata vuota. Questo significa che al variabile D140 è stata codificata con il valore 8 o 9.

Assegnare un valore alla variabile D141 quando il/la residente effettua un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito, ossia indica di aver avuto dolori nel corso degli ultimi 7 giorni (D140 = 0, 1 o 2).

Distinguere tra non volontà (D141 = 8) e non capacità (D141 = 9) del/della residente di effettuare un'autovalutazione del dolore percepito negli ultimi 7 giorni.

7.12 Valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore nel corso degli ultimi 7 giorni – Variabile D147

La variabile D147 indica il risultato della valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore percepito nel corso degli ultimi 7 giorni.

La variabile D147 è collegata alla variabile D148.

7.12.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D147 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Mai
1	Non ogni giorno
2	Ogni giorno

7.12.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I valori ammessi per questa variabile sono 0, 1, 2;
- Non sono indicati valori diversi da quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D147 e D148:

- Se D147 = 0 → D148 = 0: se secondo la valutazione da parte di terzi il/la residente non ha mai avuto dolori nel corso degli ultimi 7 giorni codificare la variabile D148 indicando «Nessun dolore»;
- Se D147 = 1 o D147 = 2 → D148 = 1, 2, 3 o 4: se la valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore negli ultimi 7 giorni indica la presenza di dolore ogni giorno o non ogni giorno, occorre codificare anche la variabile D148 che indica l'intensità del dolore percepito;
- Se D148 = 0 → D147 = 0: se la variabile D148 è codificata con l'indicazione «Nessun dolore» significa che i terzi non hanno rilevato dolore nel/nella residente nel corso degli ultimi 7 giorni;
- D148 = 1, 2, 3 o 4 → D147 = 1 o 2: se l'intensità del dolore valutata da terzi è rilevata e indica l'esistenza di dolori, occorre indicare anche la frequenza.

7.13 Valutazione da parte di terzi dell'intensità del dolore nel corso degli ultimi 7 giorni – Variabile D148

La variabile D148 indica il risultato della valutazione da parte di terzi dell'intensità del dolore percepito nel corso degli ultimi 7 giorni.

La variabile D148 è collegata alla variabile D147.

7.13.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

Valori ammessi	Significato
0	Nessun dolore
1	Leggero
2	Moderato
3	Forte
4	Molto forte, insopportabile

7.13.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I valori ammessi per questa variabile sono 0, 1, 2, 3 o 4;
- Non sono indicati valori diversi da quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D147 e D148:

- Se D147 = 0 → D148 = 0: se secondo la valutazione da parte di terzi il/la residente non ha mai avuto dolori nel corso degli ultimi 7 giorni codificare la variabile D148 indicando «Nessun dolore»;
- Se D147 = 1 o D147 = 2 → D148 = 1, 2, 3 o 4: se la valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore negli ultimi 7 giorni indica la presenza di dolore, occorre codificare anche la variabile D148 che indica l'intensità del dolore percepito;
- Se D148 = 0 → D147 = 0: se la variabile D148 è codificata con l'indicazione «Nessun dolore» significa che i terzi non hanno rilevato dolore nel/nella residente nel corso degli ultimi 7 giorni;
- D148 = 1, 2, 3 o 4 → D147 = 1 o 2: se l'intensità del dolore valutata da terzi è rilevata e indica l'esistenza di dolori, occorre indicare anche la frequenza.

7.14 Cognitive Performance Scale (CPS) – Variabile D150

7.14.1 Valori ammessi e significato

La variabile D150 indica i risultati del test cognitivo.

I valori ammessi per la variabile D150 vanno da 0 a 6.

I valori della scala sono calcolati secondo l'algoritmo indicato al link: <http://www.interrai.org/assets/files/Scales/cognitive-performance-scale-2014.pdf>.

Cognitive Performance Scale

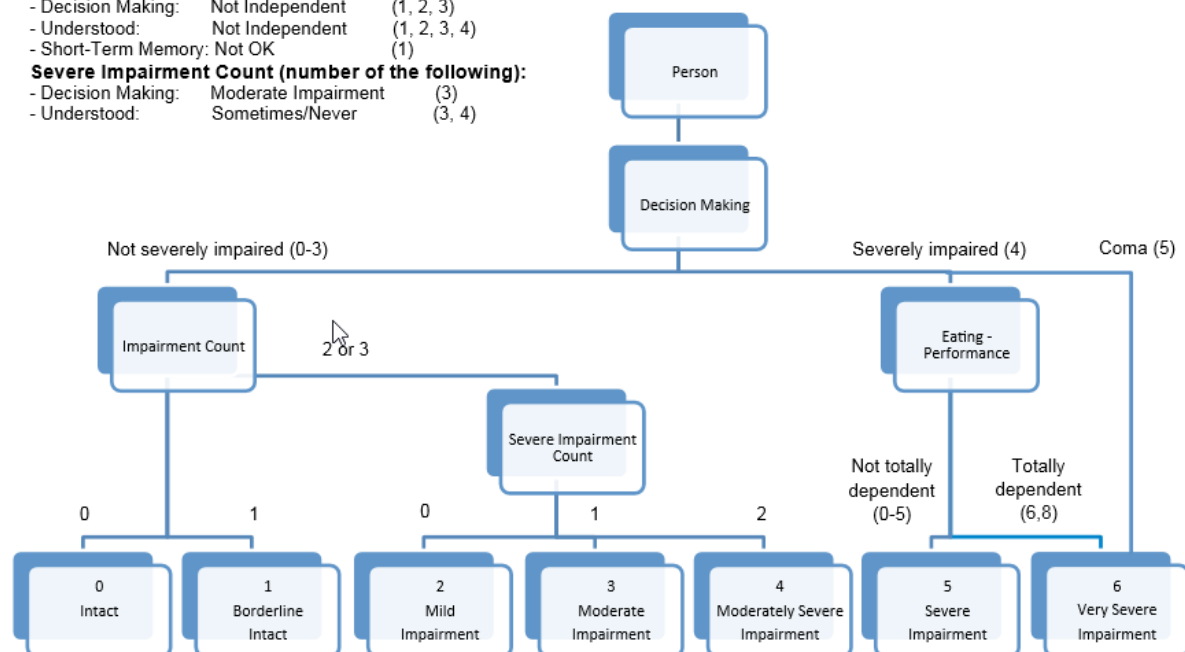


Impairment Count (number of the following):

- Decision Making: Not Independent (1, 2, 3)
- Understood: Not Independent (1, 2, 3, 4)
- Short-Term Memory: Not OK (1)

Severe Impairment Count (number of the following):

- Decision Making: Moderate Impairment (3)
- Understood: Sometimes/Never (3, 4)



Source: Morris JN, Fries BE, Mehr DR, Hawes C, Phillips C, Mor V, Lipsitz L. (1994) MDS Cognitive Performance Scale. Journal of Gerontology: Medical Sciences 49 (4): M174-M182.

7.14.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I valori indicati per la variabile D150 sono compresi tra 0 e 6.

7.14.3 Depression Rating Scale (DRS) – Variabile D170

La variabile D170 indica i risultati del test di valutazione della depressione.

7.14.4 Valori ammessi e significato

I valori ammessi per la variabile D170 vanno da 0 a 14.

Valeurs admises	Signification
0	Nessun sintomo di disturbo dell'umore
...	...
...	...
14	Tutti i sintomi di disturbo dell'umore presenti negli ultimi 3 giorni

La scala DRS si ottiene ricodificando il punteggio ottenuto per ciascuno dei 7 items secondo una scala a 3 punti (0, 1, 2):

- I primi due livelli (0 e 1) non sono ricodificati;
- Il livello 2 è ricodificato come 1;
- Il livello 3 è ricodificato come 2.

La somma dei 7 punteggi fornisce un punteggio finale che permette di situare il/la residente su una scala compresa tra 0 e 14. Un risultato finale di 3 o più indica un disturbo depressivo maggiore o minore.



Depression Rating Scale (DRS)

Score	Item
0-3	Made negative statements
0-3	Persistent anger with self or others
0-3	Expressions (including non-verbal) of what appear to be unrealistic fears
0-3	Repetitive health complaints
0-3	Repetitive anxious complaints/concerns (non-health related)
0-3	Sad, pained, worried facial expression
0-3	Crying, tearfulness

7.14.5 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I valori indicati per la variabile D170 sono compresi tra 0 e 14.